società dolce
Sezione:DICONO DI NOI
il Resto del Carlino
Ravenna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 3.612 Diffusione: 4.906 Lettori: 37.152
Rassegna del: 12/11/26
Edizione del:12/11/26
Estratto da pag.:1-2,18
Foglio:1/3

Un tour tra le pagine che hanno raccontato l'Italia e il mondo

Fino al 25 novembre al Salone delle Bandiere è allestita la mostra 'Occhi sulla Storia 1885-2025' che ripercorre i 140 anni di vita del Resto del Carlino e un secolo e mezzo di storia fino ai giorni nostri Un viaggio per ricordare e riscoprire i momenti che hanno segnato l'umanità ma anche l'identità dei territori

di **Giorgio Costa**

La mostra faentina dei 140 anni di vita de Il Resto del Carlino è la prima dopo l'insediamento della nuova proprietà. «Faenza – ha detto il vicedirettore del Carlino Valerio Baroncini – è una tappa fondamentale del nostro percorso che è iniziato un anno fa e vedrà una nuova tappa tra breve tempo a Imola e poi a Ferrara nel 2027». Una mostra, ha sottolineato, che si avvale anche della moderna tecnologia e dei qr code che «rendono vive le immagini esposte con le voci e le parole dei cronisti del tempo, con giudizi e parole forse impensabili al giorno d'oggi».

Le immagini sono quelle scartate dalla redazione di allora proprio per rendere merito a quel lavoro oscuro che giornalisti e fotografi fanno tutti i giorni sul campo.

Proseguono così le celebrazioni per il 140esimo anniversario del giornale che ricordano lo stretto legame tra il quotidiano e i suoi territori.

Un legame fatto di cronaca, storie di vita, fotografie e che giorno per giorno racconta la vita delle località.

Da oggi al 25 novembre a Faenza nel Salone delle Bandiere di Palazzo Manfredi, cuore del Municipio comunale in piazza del Popolo, è allestita la mostra celebrativa 'Occhi sulla Storia', un'esposizione attenta e coinvolgente che consentirà di ripercorrere gli ultimi 140 anni, raccontati attraverso le foto e le principali notizie riportate sulle prime pagine del nostro giornale, dal '900 ai giorni nostri.

Quasi un secolo e mezzo di storia mondiale, nazionale e territoriale: dalle due guerre mondiali allo sbarco sulla Luna, senza dimenticare gli anni di piombo e delle stragi, i trionfi sportivi, le personalità iconiche, le grandi invenzioni, fino ad arrivare alle recenti calamità, ai conflitti dei nostri giorni, e ai fatti politici più significativi.

Un salto nel tempo fino ai giorni nostri per ricordare e riscoprire i momenti che hanno segnato non solo l'umanità ma anche l'identità dei territori e dei cittadini, attraverso le immagini e i titoli più rilevanti, esposti in 46 pannelli.

Un progetto ispirato, come ha sottolineato Baroncini, «al processo produttivo del quotidiano», con pannelli che si usurano di mostra in mostra e che dimostrano il passaggio dalle notizie stampate alle nuove tecnologie, attraverso i nuovi formati digitali. Il tutto attraverso teli sospesi che evocano le rotative, e un allestimento essenziale in dialogo con il bianco della carta, elemento identitario del giornale.

E a proposito della realizzazione, tutti i materiali utilizzati sono sostenibili, in coerenza con l'approccio responsabile del progetto.

La mostra celebrativa sarà visitabile gratuitamente dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19,30, e sabato e domenica dalle 11 alle 17.

La tappa faentina della mostra è stata realizzata con la collaborazione del Comune di Faenza e vede come main partner il Gruppo Hera e come partner Campa (Mutua Socie-

IERI E OGGI

I nostri territori

IN ESPOSIZIONE Tra le immagini e le prime pagine anche fatti recenti come il terremoto del 2016. E una foto di via Cavour a Ravenna completamente deserta per il coprifuoco dovuto al Covid





Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-0495
483-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring

tà Integrativa), BCC Ravennate Forlivese e Imolese (Gruppo BCC Iccrea) e Società Dolce. Due settimane in cui sarà possibile, immergersi nell'affascinante mondo dell'editoria in un tour che racconta anche la nascita del 'Carlino', nel 1885 a Bologna.

Colpisce la piazza infinita che ha fatto da sfondo alle esequie di Alcide De Gasperi, così come la conquista italiana del K2 e quella del relitto dell'Andea Doria con uno squalo che fa capolino; una foto scartata perché all'epoca, ha ricordato il vicedirettore Baroncini, «le foto di animali non avevano spazio nei giornali». Si passa dalla tragedia di Ustica al ballo di Lady Diana con John Travolta fino al dramma dell'11 settembre e ai funerali di John Kennedy. Non manca la tragedia del disastro di Cernobyl, la discesa in campo di Berlusconi e le due biciclette di Pantani e quella, iconica, di Marco Biagi ucciso dalle Br.

Infine la cronaca (quasi) dei nostri giorni con una via Cavour di Ravenna deserta per colpa del Covid sino alla foto tagliata di Trump e l'iconico cappello di Melania.

E c'è Faenza con i suoi simboli: il palio e il mondo della ceramica, e una pagina che ha segnato indelebilmente la nostra storia recente: l'alluvione.

Ci sono le immagini del fango, delle auto ribaltate ma anche l'abbraccio pieno di forza e di sperazna dei volontari che in quei giorni drammatici hanno aiutato la città.

I PANNELLI

Evocano le rotative in un allestimento essenziale in dialogo con il bianco della carta, elemento identitario del giornale



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

483-001-001

Telpress
Servizi di Media Monitoring

IL VIAGGIO

Al Salone delle Bandiere fino al 25

Da oggi la mostra 'Occhi sulla storia' allestita nel Salone delle Bandiere di Palazzo Manfredi, cuore del Municipio in piazza del Popolo, sarà visitabile gratuitamente dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19,30, e sabato e domenica dalle 11 alle 17

Il racconto attraverso il giornale

Quasi un secolo e mezzo di storia mondiale, nazionale e territoriale: dalle due guerre mondiali allo sbarco sulla Luna, senza dimenticare gli anni di piombo e delle stragi, i trionfi sportivi, le personalità iconiche, le grandi invenzioni, fino ad arrivare alle recenti calamità che hanno colpito il nostro territorio



← Una delle immagini simbolo dell'alluvione che ha colpito Faenza: un abbraccio in mezzo al fango ma che infonde tanta speranza





Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.